

Natale 2019

Altri presepi danneggiati in Italia

CRISTIANI PERSEGUITATI

31_12_2019



Anna Bono



Continuano le segnalazioni di presepi danneggiati in Italia. Nella notte di Natale a Martinengo, in provincia di Bergamo, qualcuno ha tolto i vestiti e ha rotto i manichini usati per rappresentare i personaggi del presepio, ha buttato per terra pecore e altri soggetti realizzati con delle sagome, ha disperso e distrutto l'intero presepio allestito

davanti alla chiesa parrocchiale. A Ospedaletto, una frazione di Coriano, in provincia di Rimini, dei vandali nella notte tra il 22 e il 23 dicembre hanno danneggiato e depredato il presepio che ogni anno viene eretto in una rotonda del paesino. A Palau, in Gallura, sono state rovinare irreparabilmente le statue del presepio che un artista locale crea ogni anno,, formandole e modellandone a mano. A Mondovì, in provincia di Cuneo, è stato rubato il Bambinello del presepio del punto vendita dell'Ipercoop di Mondovicino, un grande centro commerciale. A Savigliano, nella stessa provincia, sono state rubate le offerte collocate vicino ai presepi delle parrocchie di Sant'Andrea e di San Giovanni e il presepio di quest'ultima parrocchia, tradizionalmente fatto nell'atrio dell'ospedale Santissima Annunziata, è stato spostato altrove per timore che fosse oggetto di atti vandalici. A Diano d'Alba degli ignoti, sembra dei ragazzini, hanno manomesso e danneggiato il presepio meccanico che da venti anni viene allestito nel circolo Acli e che dovrà essere riparato. Sempre in provincia di Cuneo, a Bra, un petardo ha colpito e rovinato alcuni dei pastori del presepio di una scuola materna che era esposto in un giardino pubblico. A San Benedetto Po, in provincia di Mantova, la sera del 29 dicembre dei ragazzi sono entrati nell'abazia del Polirone, hanno afferrato la statua del Bambinello e l'hanno lanciata contro il tetto della capanna per poi andarsene.